



## Progetto DI.SCO

Accompagnamento all'Osservatorio sulla dispersione scolastica della Regione Autonoma della Sardegna  
POR Sardegna FSE 2014-2020 - Asse 4 – OT 11 - Capacità istituzionale e amministrativa - Azione 11.1.3

# L'Osservatorio sulla dispersione scolastica della Regione Sardegna: l'esperienza dei Tavoli Tematici e le prospettive future

Evento conclusivo del Progetto DI.SCO  
*18 novembre 2020*

## Tavolo Tematico «Valutazione del programma Tutti a Iscol@»

Andrea Asunis, Regione Sardegna



# VALUTAZIONE

## VALUTAZIONE

“Determinazione del valore di cose e fatti di cui si debba tenere conto ai fini di un giudizio o di una decisione, di una classifica o graduatoria”. (Enciclopedia Treccani)

Di fronte ad un fenomeno l’obiettivo è quello di esprimere un giudizio generale di valore.

## IL PROGRAMMA TUTTI A ISCOL@ COME FENOMENO COMPLESSO

**Il Programma Tutti a Iscol@ è un fenomeno complesso perché i soggetti coinvolti sono diversi, ognuno con un suo grado di articolazione organizzativa.**

**Complesso perché si è sviluppato in realtà territoriali diverse, ognuna con le sue caratteristiche sociali ed economiche.**

**Complesso soprattutto perché ambiva e ambisce ad incidere su uno degli aspetti più complessi della natura: l'apprendimento dell'essere umano.**

# DOMANDE

## Alcune domande chiave:

- Si è fatto quello che si era previsto di fare?
- Qual è il rapporto fra obiettivi prefissati e risultati raggiunti?
- Che effetto si è avuto sui beneficiari (autonomie scolastiche)?
- Che effetto si è avuto sui destinatari (studenti)?

**Si è fatto quello che si era previsto di fare?**

**Sostanzialmente sì.**

**Sono stati attuati interventi per:**

- **Il miglioramento delle competenze in italiano e matematica degli studenti;**
- **La crescita della qualità dell'offerta formativa extracurricolare attraverso forme innovative di didattica di tipo laboratoriale;**
- **La diffusione di interventi di supporto psicologico, pedagogico e di mediazione interculturale.**

**Qual è il rapporto fra obiettivi prefissati e risultati raggiunti?**

**Valutazione dell'efficacia: misurare il rapporto fra obiettivi stabiliti ed esiti.**

**Valutazione dell'efficienza: misurare il rapporto fra risorse impiegate e i risultati raggiunti.**

La consapevolezza che il momento della valutazione fosse molto importante è presente fin dalla nascita del Programma Tutti a Iscol@ nell'anno 2015. Tanto è vero che, già nel primo Avviso, alla valutazione e al monitoraggio è dedicato un apposito paragrafo. In esso è precisato che dovrà essere attivata una modalità controfattuale per valutare le attività della Linea A. Era previsto in questo senso l'individuazione di un "gruppo di controllo" (Autonomie non destinatarie dei finanziamenti) nel quale monitorare l'andamento scolastico degli alunni da confrontare con l'andamento degli alunni delle autonomie beneficiarie dei finanziamenti. Per l'attuazione di tale procedura era prevista la collaborazione del Centro Interuniversitario per la Ricerca Didattica delle Università di Cagliari e Sassari (CIRD), in particolare per la predisposizione dei test da somministrare agli alunni. Purtroppo non è stato possibile effettuare tale valutazione.

## BENEFICIARI

**Che effetto si è avuto sui beneficiari (autonomie scolastiche)?**

**Aumento della conoscenza reciproca fra RAS e Autonomie scolastiche.**

**Da una parte la RAS adesso conosce meglio il mondo della scuola, soprattutto negli aspetti amministrativi e organizzativi, e può delineare con maggior precisione gli interventi a favore dell'istruzione.**

**Dall'altra le scuole conoscono meglio i meccanismi delle procedure regionali.**

## DESTINATARI

La difficoltà di misurare con esattezza se, e quanto, il Programma Tutti a Iscol@ abbia inciso sulla preparazione, nelle discipline base, degli studenti coinvolti o abbia contribuito a ridurre il tasso di dispersione scolastica (o per lo meno il tasso di abbandono scolastico) risiede proprio nella mancata disponibilità dei dati di partenza.

I dati reperibili sono contraddittori, spesso incoerenti, non aggiornati, ma soprattutto non disaggregabili.

I dati in generale non danno risposte di per sé. Vanno interpretati, letti coerentemente e raffrontati.

Tutti concordano che, al di là di un decimale in più o in meno che si è guadagnato o perso negli ultimi anni, la Sardegna sia ancora indietro rispetto alle altre regioni italiane ed europee relativamente ai dati sull'istruzione.

Finché la RAS non si doterà di una propria anagrafe in cui far convergere i dati dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, non si potrà fare una seria valutazione di impatto di programmi che ambiscano a incidere, in particolare, sulla preparazione degli studenti o sulla dispersione scolastica.

## VALUTAZIONE QUALITATIVA 1

Preso atto dell'estrema difficoltà di effettuare una rigorosa valutazione quantitativa sul Programma Tutti a Iscol@, nell'anno 2018, è stato inviato alle autonomie partecipanti un articolato questionario per fare il punto dopo il primo triennio di attuazione del Programma.

Le risposte al questionario hanno sostanzialmente confermato il giudizio positivo sul Programma da parte degli addetti ai lavori.

Nel gennaio del 2019 si è avuta una occasione privilegiata per misurare l'attuazione del Programma Tutti a Iscol@:  
Il Workshop tenutosi a Nuoro in collaborazione col FORMEZ.

Durante il workshop si è analizzato quanto realizzato nell'ambito del programma fino a quel momento.

I partecipanti al workshop hanno generalmente manifestato il gradimento del Programma Tutti a Iscol@ soprattutto in termini di svecchiamento del sistema scolastico sardo grazie al coinvolgimento di docenti esterni alle autonomie scolastiche.

Secondo gli addetti ai lavori esso ha consentito effettivamente il miglioramento delle competenze di base degli studenti coinvolti.

Più incerto invece il giudizio sul raggiungimento dell'altro obiettivo: la diminuzione del tasso di dispersione/abbandono scolastico, che certamente è un fenomeno più complesso e più difficilmente misurabile, ma soprattutto un fenomeno aggredibile solo nel lungo periodo.

Per la Linea C in particolare si è rivelata utile l'alleanza virtuosa tra professionisti, docenti e genitori per incrementare gli aspetti motivazionali degli alunni, per accrescere la loro fede nelle potenzialità dell'istruzione.

Nella valutazione del Programma un elemento da considerare è certamente la partecipazione delle autonomie scolastiche.

Già dalla prima annualità, da considerare sperimentale, la partecipazione è stata incoraggiante: su 281 autonomie esistenti hanno aderito 141 autonomie (considerando le tre linee attivate all'epoca Linea A-Linea B-Linea C).

A partire dalla seconda annualità, una volta corretti in corsa gli elementi di criticità, e negli anni successivi, c'è stato un continuo incremento in termini di progetti attuati e di autonomie coinvolte.

Si stima che nel corso delle varie annualità quasi tutte le autonomie scolastiche abbiano partecipato almeno ad una Linea del Programma Tutti a Iscol@.

## TAVOLO TEMATICO “VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA TUTTI A ISCOL@”

Attraverso una attività di confronto tra la Regione Sardegna e l’Ufficio Scolastico Regionale si è arrivati a concordare sulla necessità di dare attuazione al Protocollo d’intesa del 22 Gennaio 2018, con cui il Ministero si è impegnato a fornire alla Regione i dati necessari al monitoraggio e alla valutazione dei risultati di Tutti a Iscol@. Disporre infatti del dato analitico e storicizzato relativo alla carriera scolastica degli alunni, da incrociare (ad es. attraverso il Codice Fiscale) con le informazioni possedute della Regione sugli alunni che hanno partecipato al Programma, consentirebbe di costruire una anagrafe degli studenti, necessaria per la reale quantificazione degli obiettivi di risultato e per l’adozione di un approccio controfattuale a questa tematica.

I lavori del tavolo hanno permesso di delineare un disegno valutativo che si dovrebbe opportunamente configurare di tipo quantitativo-qualitativo.

## CONCLUSIONI

È auspicabile che il patrimonio di esperienze che i cinque anni di attuazione del Programma Tutti a Iscol@ hanno generato non vada disperso. Che sia occasione di studio scientifico e di riflessione.

L'auspicio in particolare è che la recente individuazione della figura del Valutatore Indipendente all'interno della programmazione FSE possa portare ad una analisi, a questo punto ex post, di tale patrimonio.

Soprattutto in vista del prossimo avvio, nei primi mesi del 2021, del nuovo Avviso, denominato (Si torna) Tutti a Iscola, che si candida ad essere, con le opportune modifiche, l'erede dell'esperienza quinquennale del Programma Tutti a Iscol@.